

ECONOMIA



IL PUNTO

Le istanze del territorio
«Auguriamo un buon avvio di legislatura a Lorenzo Guerini, Luca Squeri, Fabio Raimondo e Valentina Barzotti, senza dimenticare Matteo Piantedosi, ora ministro dell'Interno, che siamo sicuri avrà conservato affetto per il territorio, da quando ricoprì l'incarico di Prefetto a Lodi - interviene il presidente dell'associazione Vittorio Codeluppi - . Auguri, con l'appello a portare avanti con vigore le istanze del nostro territorio per sostenerlo in un suo futuro rilancio»

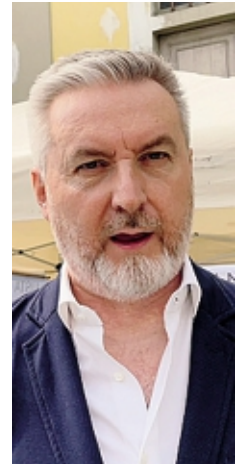
RINCARI Inflazione, energia, rialzo dei tassi: «C'è chi si ferma e chi rinuncia a guadagni o crescita»

Asvicom, appello ai lodigiani a Roma: «Aiutate subito le nostre imprese»

di **Andrea Bagatta**

■ Crisi energetica che mette un freno alla produttività, riforma fiscale per dare slancio alle imprese, pandemia a rischio recrudescenza con il pericolo di nuove limitazioni alle attività produttive, e progetti del Pnrr, occasione di rilancio. Asvicom di Lodi propone ai parlamentari del territorio la sua agenda di priorità, chiedendo a tutti di fare la propria parte per i territori, e di farla in fretta.

«Artigiani, commercianti e imprese della nostra Provincia stanno condividendo con Asvicom le contromisure che cercano di mettere in pratica per reagire - dice Vittorio Codeluppi, presidente Asvicom Lodi -. Qualcuno sta cercando di stringere contratti di fornitura con prezzi bloccati, o di puntare sulle rinnovabili, o di efficientare gli impianti per come possibile. Ma nell'industria, dai nostri monitoraggi il 30 per cento delle imprese dichiara di non aver adottato alcuna strategia e in tanti altri settori la percentuale si avvicina al 50 per cento. Minoritaria, ma comunque rilevante, la fetta di coloro che riducono o sospendono l'attività: sono il 4 per cento dei servizi e l'8 per cento nell'artigianato, men-



Da sinistra l'ex prefetto di Lodi e ora ministro dell'interno Matteo Piantedosi, l'onorevole di Fratelli d'Italia Fabio Raimondo, l'onorevole Luca Squeri di Forza Italia, l'onorevole Valentina Barzotti del Movimento 5 Stelle, l'onorevole Lorenzo Guerini del Partito democratico

tre molti altri vanno avanti per evitare la cassa integrazione, ma con margini praticamente azzerati».

Questa situazione complessa è resa ancora più critica dall'aumento dei tassi di interesse bancari, ricorda Asvicom. «Le imprese, insomma, ora fanno più fatica a ottenere e sostenere i finanziamenti, anche se è da apprezzare, d'altra parte, che alcuni istituti del territorio abbiano stanziato cifre consistenti per il caro energia concedendo anche proroghe - prosegue Codeluppi -. Spesso li chiedono per pagare i costi, più che per investire. Questo intacca il

percorso di consolidamento finanziario che molte realtà hanno intrapreso in anni recenti».

Da queste considerazioni nasce l'appello ai parlamentari, «confidando che le istanze territoriali siano recepite e messe in agenda affinché il lavoro dei prossimi 5 anni possa ripartire dal tessuto imprenditoriale delle piccole e medie realtà, che rappresenta oltre il 90 per cento del sistema economico». Lodigiano e Sudmilano hanno espresso quattro parlamentari che, nelle diverse posizioni, potranno dare tutti un contributo a portare avanti

le istanze del Lodigiano, che sono poi quelle di tutti i territori. «Auguriamo un buon avvio di legislatura a Lorenzo Guerini, Luca Squeri, Fabio Raimondo e Valentina Barzotti, senza dimenticare Matteo Piantedosi, ora ministro dell'Interno, che siamo sicuri avrà conservato affetto per il territorio, da quando ricoprì l'incarico di Prefetto a Lodi - conclude Codeluppi -. Auguri, con l'appello a portare avanti con vigore le istanze del nostro territorio per sostenerlo in un suo futuro rilancio». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STARTUP Cresce la capitalizzazione dopo l'idea di Luca De Toro: i codici blockchain per certificare autenticità e destinazioni

Con Hsc Spa tracciabilità in una sola app

■ «HSC Spa» è una start up innovativa che nasce a Lodi nel febbraio 2020 dall'esperienza manageriale nel settore della logistica farmaceutica di Luca De Toro, di Lodi, classe 1980. Guardare all'innovazione è il vero e proprio marchio distintivo di HSC, che si propone al servizio della filiera logistica e distributiva per creare «catene di valore» in grado di rinnovare il tradizionale modello del business: puntare sulla visibilità delle filiere e sulla trasparenza a favore del consumatore finale, questo è l'obiettivo della piattaforma principale di HSC. La «supply chain visibility», tutta concentrata in una «semplice» App, consente la tracciabilità del prodotto: «Grazie a esperienze di lavoro nel corso degli anni con diverse multinazionali logistiche, ho intercettato l'esigenza del produttore di poter governare la



Da sinistra Massimiliano Cappellato di N1 Advisor, il presidente di Verum capital Fabrizio Piccoli, Luca De Toro di Hsc e il direttore generale di Verum Capital Silvano Salandin

propria filiera dall'inizio alla fine, dalla nascita del prodotto alla fase finale in cui arriva nelle mani del consumatore». E realizzando una vera e propria «piattaforma di visibilità», De Toro ha dato il via a una nuova opportunità che porta valore alle imprese: una tecnologia a tutela del brand, che codifica il prodotto in tutte le tappe del suo percorso: «In questa epoca iperdigitalizzata, il consumatore è sempre più esigente, attento ai suoi acquisti; per questo in HSC lavoriamo a un «Internet del Valore» e proponiamo una visi-

bilità di filiera completa, l'approccio a una tecnologia che può veramente trasformare per sempre il modo in cui operano imprese, organizzazioni, autorità e consumatori - spiega, consapevole delle difficoltà di mettere sul mercato un'idea innovativa -: stiamo sviluppando qualcosa di nuovo e ancora poco conosciuto, ma la nostra non è una rivoluzione, è piuttosto l'inevitabile evoluzione del business e del progresso tecnologico». La «blockchain» (una catena di blocchi trasparenti e immutabili) è una tecnologia così utile e pervasiva che diventerà uno standard nei prossimi anni, annuncia De Toro, tra l'altro, felicemente spostato con la veterinaria Elisa Cibra e papà di Lavinia di 4 anni ed Enea di 2. Ma da una piccola realtà di provincia, De Toro guarda oltre: a investire nel settore digitale e in contenuti di innovazione da applicare dalle case farmaceutiche, alle industrie cosmetiche e alimentari fino al mondo dell'arte con opere prestigiose da certificare nella loro originalità, per

combattere efficacemente la contraffazione. E un sogno nel cassetto? «Ci piacerebbe lavorare sempre di più con il nostro territorio e le eccellenze di casa nostra, non solo i grandi brand noti a livello nazionale, ma anche i piccoli produttori locali». Ma le soddisfazioni non sono mancate con l'ingresso in società di Gianluca Meneguzzi, manager del settore trasporti internazionali farmaceutici, e contributi da un milione e mezzo di euro che, nel giro di due anni, la startup ha ottenuto partecipando al piano «Smart&Start Italia» di Invitalia e facendo entrare nel capitale la holding di investimenti «Verum Investment Partners». A intuire il valore del progetto, N1 Advisor Srl ha gettato le basi di una start up che guarda al futuro: «Si tratta di un'impresa che genera valore sociale, economico ed etico alle imprese - dice il consulente Massimiliano Cappellato -: una sfida per una realtà locale che pensa a livello globale». ■

Lucia Macchioni